

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 RIENTRO A SCUOLA DELL'ALUNNO

VISTE le indicazioni per la riapertura delle Scuole Primarie e Secondarie, delle Scuole dell'Infanzia e dei Servizi Educativi dell'Infanzia del 7 settembre 2020 e successive revisioni

VISTE le indicazioni redatte in data 17/09/2020 da ATS Insubria secondo le indicazioni regionali e successive revisioni e d integrazioni

VISTO il PROTOCOLLO SICUREZZA E IGIENIZZAZIONE AMBIENTI SCOLASTICI misure anti-contagio COVID-19 adottate dall'I.C. Cucciago Grandate Casnate con Bernate per la pulizia e la sanificazione dei locali

Art. 1 Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto o presso il proprio domicilio

- È previsto un sistema di monitoraggio e segnalazione, per il tramite degli insegnanti referenti o coordinatori, della numerosità delle assenze per classe che avrà lo scopo di identificare situazioni anomale per eccesso di assenze attraverso il registro elettronico. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe o tra gli insegnanti, il referente scolastico per il COVID-19 o suo supplente, ne darà comunicazione all'ATS.
- Sarà tenuto un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe sul quale gli insegnanti dovranno annotare ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze).
- Alle famiglie e agli operatori scolastici è richiesta la comunicazione immediata al dirigente scolastico, al referente scolastico per COVID-19 o al referente di plesso nel caso in cui un alunno o un componente del personale risultassero caso confermato COVID-19.
- Gli alunni e il personale scolastico dovranno rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C.
- All'interno di ciascun plesso è individuato un ambiente dedicato all'accoglienza e all'isolamento temporaneo di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). Tali spazi saranno costantemente ventilati, forniti di mascherine chirurgiche per la persona ospitata, di dispenser di gel disinfettante e apposita cartellonistica identificativa. I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI (mascherina chirurgica, camice monouso e guanti) fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale che, tempestivamente avvisato della situazione, dovrà recarsi a scuola nel più breve tempo possibile. L'alunno verrà riconsegnato all'esterno della struttura, seguendo il percorso più breve possibile per raggiungere le aree all'aperto. L'operatore provvederà, successivamente allo sgombero del locale, a mantenere le condizioni di aerazione e ad effettuare tutte le operazioni di sanificazione straordinaria, per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/ componente del personale scolastico sintomatici. Gli esercenti la potestà genitoriale si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza.
- Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea pari o al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:
 - l'alunno deve restare a casa;
 - i genitori devono informare il pediatra;
 - i genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico: assicurarsi che l'operatore scolastico

indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

- Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio: l'operatore deve restare a casa; informare il proprio medico; comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse positivo e fossero trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona ha visitato o utilizzato la struttura, si effettuerà una sanificazione straordinaria della scuola; sanificazione (pulizia e disinfezione) di tutte le aree utilizzate dalla persona risultata positiva.
- La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale (ATS) al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Art. 2 – Assenze e riammissione nella comunità scolastica

Dato il repentino evolversi della situazione epidemiologica, si consiglia di fare riferimento alle revisioni e comunicazioni da parte di ATS, Regione Lombardia e DPCM ministeriali. E di monitorare il sito dell'Istituto.

Si allega tabella sinottica.

Caso sospetto con tampone diagnostico NEGATIVO	Attestazione da parte del MMG/PLS che il bambino può essere riammesso in comunità in quanto è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali. In alternativa, consegna alla scuola dell'esito negativo del tampone
Caso sospetto con tampone diagnostico POSITIVO	Attestazione da parte del MMG/PLS di idoneità al rientro in comunità solo dopo guarigione clinica e virologica (un tampone negativo). In alternativa, Attestazione di "fine isolamento obbligatorio" riportante la negatività del tampone rilasciato alla famiglia da ATS
Caso di contatto stretto di caso accertato sempre rimasto asintomatico con tampone di sorveglianza negativo	Attestazione di idoneità alla riammissione in comunità redatta da MMG/PLS o presentazione della certificazione di quarantena (con date del periodo di sorveglianza)
Alunni o i cittadini rientranti da Paesi extra Schengen	Attuare rigorosamente per 10 giorni l'isolamento domiciliare: <u>in questo periodo l'alunno non può recarsi a scuola.</u> Se durante i 10 giorni NON dovesse insorgere sintomatologia correlata al COVID, il rientro a scuola avverrà con autocertificazione da parte dei genitori di fine quarantena domiciliare.

Caso che si rivela riconducibile a PATOLOGIA NON COVID (ad es. trauma, impetigine, varicella...) e per cui il MMG/PLS non decida per l'effettuazione di un tampone	Auto-dichiarazione, da parte dei genitori, ai fini della riammissione a scuola dopo assenza per malattia del proprio figlio (modulo a disposizione delle famiglie sul sito della scuola)
Gli alunni di rientro da Paesi europei considerati a rischio in base all'ordinanza del 21 settembre 2020 Spagna, Grecia, Croazia, Malta e Francia (limitatamente ad alcune regioni)	Devono sottoporsi a tampone di controllo entro 48 ore dall'arrivo in Italia. Nel frattempo, salvo diversa disposizione di ATS, la frequenza scolastica è ammessa solo indossando sempre idonei DPI (dispositivi di protezione).
Alunni che rientrano dopo visite mediche, interventi, soggiorni, vacanza ecc.	Rientro a scuola con dichiarazione sul diario da parte dei genitori.

Il presente allegato potrà essere soggetto ad integrazioni e/o modifiche in riferimento al sopraggiungere di nuove normative.